



INGV

Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Sezione di Catania

U.F. Vulcanologia e Geochemica

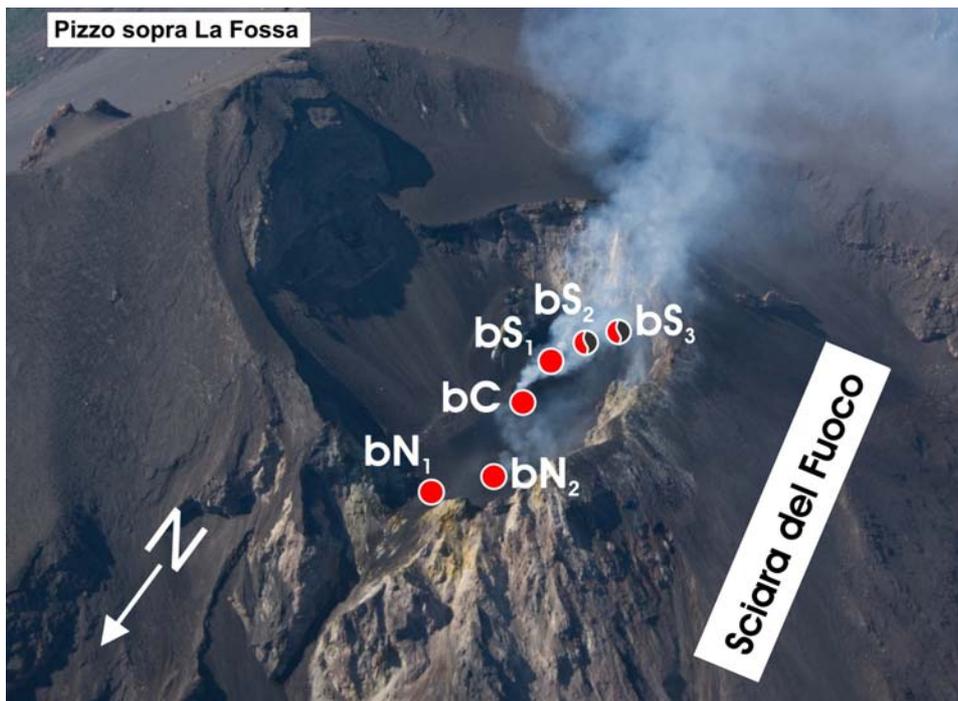
Prot. int. n° UFVG2008/098

Rapporto settimanale sull'attività eruttiva dello Stromboli ripresa dalle telecamere di sorveglianza

06 – 12 Ottobre 2008

Antonio Cristaldi

L'analisi delle immagini registrate dalle telecamere poste sul Pizzo sopra la Fossa, quota 400 e quota 190 sul margine orientale della Sciara del Fuoco, ha permesso di caratterizzare l'attività eruttiva dello Stromboli. Nel periodo esaminato l'attività è stata prodotta principalmente da sei bocche eruttive: due nell'area craterica Nord ($bN_1 - bN_2$), una nell'area craterica centrale (bC) e tre nell'area craterica Sud ($bS_1 - bS_2 - bS_3$). Tutte le bocche sono poste all'interno della depressione che occupa l'area craterica.



-Ubicazione e nome delle bocche attive ● bN
-tipo di materiale prevalentemente eruttato:
fine (ceneri) **Nero**
grossolano (lapilli e bombe) **Rosso**
fine e grossolano **Nero/Rosso**

Fig. 1

Durante il periodo in osservazione all'area craterica Nord la bN_1 ha mostrato esplosioni di gas aventi in carico materiale grossolano (lapilli e bombe) d'intensità medio-bassa (< 100 m). La bN_2 ha mostrato esplosioni di materiale grossolano di intensità medio-alta (talvolta i proiettili hanno superato i 150 m di altezza).

Solo durante i giorni 6 - 10 - 11 Ottobre la bC ha mostrato esplosioni di materiale grossolano di intensità medio-bassa (< 100 m) e attività di lanci di brandelli di lava a tratti intensa.

Alla bS_1 sono state osservate sporadiche esplosioni di materiale grossolano di bassa intensità (< 80 m). Alla bS_2 sono stati osservati lanci di materiale fine (cenere) frammisto a grossolano d'intensità media (talvolta i lanci hanno superato i 150 m di altezza). Dal giorno 10 Ottobre alla bS_3 è stata osservata attività esplosiva. I prodotti e l'intensità delle esplosioni sono state simili a quelle della bS_2 di cui numerose volte ha condiviso la temporaneità.

Commento all'attività

L'attività esplosiva è stata costante e d'intensità media (i prodotti hanno raggiunto i 150 m) alle bocche bN₂ e bS₂ mentre alle altre bocche è stata discontinua e d'intensità inferiore (< 100 m) Alla bN₂ i prodotti sono stati in prevalenza grossolani mentre alla bS₂ fini. È da sottolineare che alla bC è continuata la bassa attività esplosiva (< 2 eventi/h) di materiale grossolano, già osservata dal 18 Settembre.

Nel grafico sottostante viene visualizzata la frequenza media oraria giornaliera degli eventi esplosivi ripresi dalle telecamere di sorveglianza. L'area craterica è stata suddivisa per aree sede di bocche attive per cui le due bocche poste nella porzione settentrionale costituiscono *N area*, la bocca posta nella porzione centrale costituisce la *C area*, le bocche poste nella porzione meridionale costituiscono la *S area*. Il valore *Total* è la somma giornaliera della frequenza oraria media di tutti gli eventi esplosivi osservati dalle bocche attive.

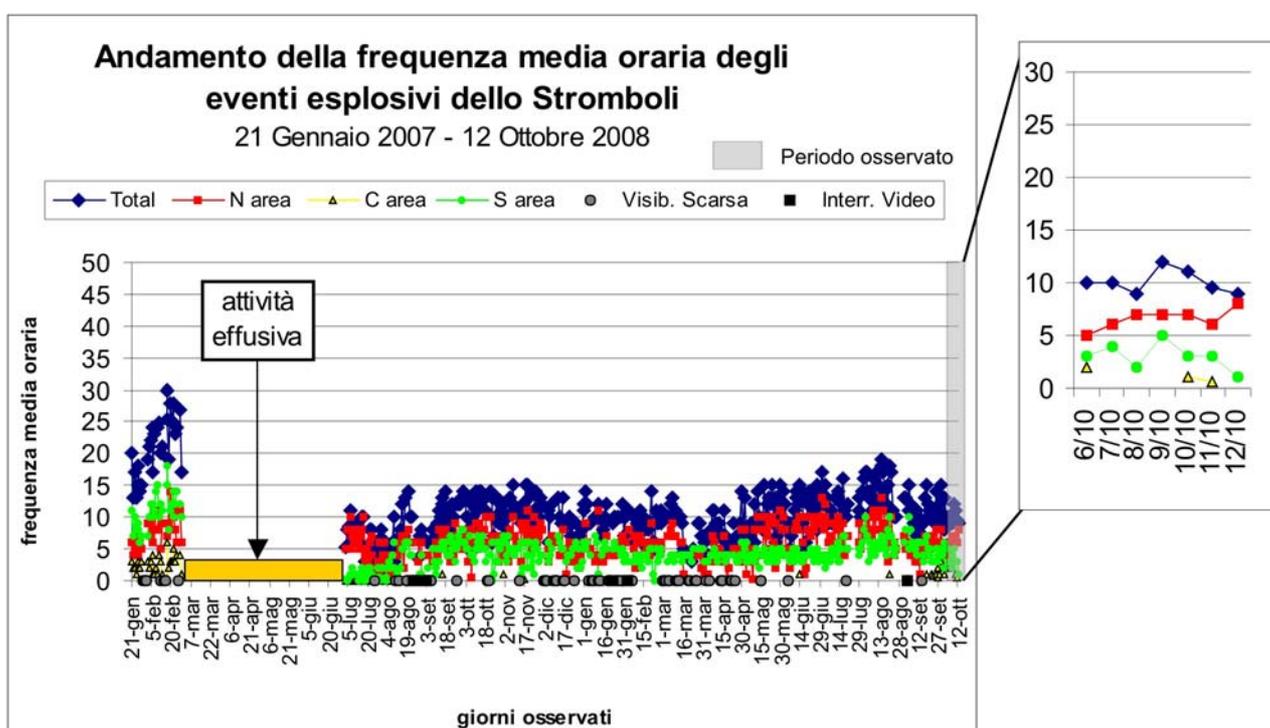


Fig. 2. Il valore *Total* ha mostrato un andamento oscillante su valori medi (12-9 eventi/h). È da sottolineare che la frequenza ha mostrato ampie oscillazioni alla *S area*.

Copyright

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.